



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

COMPLETAMENTO PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DISCARICA LOC. INVOLATA.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 12-01-2021.

Il giorno martedì 12 gennaio 2021 alle ore 9,51 e seguenti si è tenuta la riunione della conferenza di servizi in oggetto tramite collegamento in videoconferenza.

Per l'Ente il Dirigente Area VI LL.PP., Ambiente, Attività estrattive manutenzioni e TPL, arch. Egidio Santamaria, il Sindaco Michel Barbet, l'Assessore all'Ambiente arch. Antonio Correnti, il Presidente della Commissione ambiente sig. Alessandro Cocchiarella ed il Consigliere comunale sig. Giuliano Santoboni;

Per la Regione Lazio la dott.ssa Flaminia Tosini ed il sig. Toccacielì;

Per la Città Metropolitana di Roma Capitale la dott.ssa Paola Camuccio e la sig.ra Francesca Patanè;

Per la ASL ROMA 5 il dott. Fabio Arena;

Per l'Ente Parco dei Monti Lucretili è presente il direttore dott. Paolo Napoleoni.

Per la Ecoitalia '87 Srl sono presenti il dott. geol. Pasquale Manara, l'ing. Esther Gentile consulente della Società, il sig. Paolo Stella Amministratore unico della Società (ed altri membri dello staff);

Per l'Associazione Amici dell'Inviolata il presidente sig. Umberto Calamita, in qualità di uditore;

Architetto Egidio Santamaria, Dirigente dell'Area VI LL.PP., Ambiente ed Attività estrattive: "Buongiorno a tutti, iniziamo la seduta della conferenza di servizi indetta il 1° ottobre 2020. Prima di iniziare i lavori, il Sindaco ha chiesto di intervenire per fare i saluti e perché vuole precisare e puntualizzare alcuni argomenti riguardanti questa conferenza."

Sindaco Michel Barbet: "Si grazie, buongiorno a tutti, io ho chiesto un intervento anche perché ho un impegno successivo e purtroppo non posso essere presente fino alla fine della conferenza. Una conferenza di servizi che come sappiamo tutti fa fatica a chiudersi, perché stiamo parlando di più di 10 anni, io pregherei se possibile di verbalizzare o di registrare per cortesia."

Santamaria: "Sto registrando".

Barbet: "Ok, perché ci tengo in modo particolare che quello che volevo precisare in quanto Sindaco e responsabile della salute dei cittadini, mi preme mettere voce su questa conferenza che non vede la luce in modo che si possa chiudere. Poi stiamo parlando di una conferenza che è per l'inizio di una fase di indagine, poi ci sarà tutto ancora da lavorarci successivamente, intanto i tempi si stanno dilazionando. Trovo veramente assurdo che dopo 10 anni ancora siamo qui a riunirci; hanno iniziato questa conferenza le precedenti amministrazioni, ad oggi so che non ci sarà l'ARPA la cui presenza oggi era fondamentale e veramente credo che siamo arrivati ad un momento che non è più tollerabile. Io anzi chiedo al dirigente di poter procedere con la chiusura di questa conferenza perché è diventata una cosa insostenibile e



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

sappiamo che probabilmente le falde acquifere sono inquinate e non sappiamo a quale livello e non è possibile, dobbiamo dare una risposta ai cittadini. Abbiamo la certezza che la discarica dell'Inviolata in quale modo sta danneggiando dal punto di vista ambientale. Pertanto io mi spiaccio ma darò incarico all'Avvocatura del Comune di fare una verifica se ci sono i presupposti per procedere a un esposto per omissione di atti d'ufficio. Questo ci tengo che venga verbalizzato perché è una situazione del tutto intollerabile. Non possiamo più far passare le ore, i giorni, i mesi, gli anni quando c'è un sospetto di inquinamento in una falda acquifera che come sappiamo è di importanza vitale per la cittadinanza. Questo lo volevo dire e ripeto ci tengo che sia messo a verbale. Altra cosa, per quanto riguarda il capping dell'Inviolata, che anche lì so che comunque sono stati fatti dei lavori ma anche lì sarebbe opportuno accelerare un po' i tempi perché sappiamo che una conseguenza poi dell'inquinamento perché, voi che siete tecnici ne sapete più di me, ma piove, filtra l'acqua e inquina la falda acquifera. Pertanto un capping c'è attualmente ma è una copertura che spesso e volentieri si strappa, oltre ad essere bruttissima da vedere e comunque non va a tutelare appunto le falde acquifere. Pertanto, qui so che non è il luogo adatto però comunque in qualche modo è in relazione al tema. Questo ci tengo veramente che sia capito, ripeto: attiverò tutti gli uffici e andremo avanti perché veramente non è più tollerabile. Mi spiace aprire una conferenza con un saluto così forte però ne va della tutela dei cittadini e ce ne sentiamo responsabili. Dieci anni sono tanti, tantissimi, sicuramente si poteva fare di più. A questo punto rinnovo comunque il mio benvenuto e mi auguro che ad oggi si faccia veramente un passo avanti, ma un passo serio, e che finalmente si sblocchi questa situazione su tutto, dal capping piuttosto anche per quanto riguarda la bonifica e in questo caso lo sblocco di questa conferenza. Grazie ingegnere che mi ha fatto intervenire, purtroppo io non posso rimanere a lungo, mi aggiornerò e andrò a rivedere comunque questa registrazione. Grazie ancora.”

Santamaria: “Grazie Sindaco, buon lavoro e buona giornata. Allora, come è noto il primo ottobre del 2020 abbiamo indetto questa conferenza a seguito di altre che si sono susseguite e lo scopo è quello di perimetrare bene tutte le indagini che devono essere eseguite. Ci siamo bloccati sull'individuazione dei pozzi per completare l'iter delle indagini, poi il covid come ben sapete ci ha bloccato e quindi abbiamo ripreso il primo ottobre, allegando la documentazione prodotta da Ecoitalia. La prima riunione poi c'è stata il 16 di novembre, ho ritenuto opportuno di dare una proroga ad Ecoitalia per fornire l'esatta ubicazione così come richiesto poi d'altra parte dalla Soprintendenza e da altri enti, per l'ubicazione e il cronoprogramma per la realizzazione di questi due pozzi che andrebbero a chiudere diciamo tutto il cerchio e quindi restituire delle indagini che poi potrebbero portarci alla caratterizzazione definitiva. Quindi Ecoitalia ha prodotto questo documento il 16 dicembre ed è stato subito inoltrato a tutti gli Enti chiedendo un parere nei 15 giorni così come concordato tra l'altro il 16 di novembre. Andiamo di corsa proprio per il fatto che bisogna concludere queste indagini perché poi l'altro step è il monitoraggio, dopo del monitoraggio c'è la caratterizzazione e dopo bisogna quindi verificare tutto ciò che esce e attivare tutte quelle azioni correttive relativamente alla non conformità; speriamo che siano non conformità minori e non maggiori, però questo lo sapremo soltanto alla conclusione della caratterizzazione. Ecco perché bisogna accelerare affinché questo procedimento si possa concludere e avere cognizione di quello che è successo in questo sito, quindi il grado di inquinamento e pertanto tutte le azioni che bisogna intraprendere. Nel frattempo il Parco ha chiesto una piccola integrazione, ma più che altro tecnica, nel come vengono effettuati i pozzi, cioè le dimensioni e tutto quanto, e Ecoitalia ha integrato questa documentazione, anche se poi in effetti non l'ha inoltrata al Parco però ho pensato io per le vie brevi a farle avere solo in data odierna al direttore. Si tratta di indagini, quindi pregherei ogni Istituzione di cui adesso faccio l'elenco di fornire il proprio parere...”

Entra l'Ing. Flaminia Tosini della Regione Lazio.



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Ing. Flaminia Tosini - Regione Lazio “Buongiorno sono arrivata anche io e ti do il microfono”.

Santamaria: “Buongiorno direttore. E quindi bisogna concludere, vi pregherei di dare il proprio parere, se possibile anche oggi o nel più breve tempo possibile, per permettere al Comune di poter concludere questa conferenza e quindi avviare e concludere anche le fasi di indagine, anche perché vi ricordo che la parte dell’indagine prevede un’immissione, anche se temporanea, tuttavia dovrò predisporre gli atti per poter entrare in questi terreni che sono privati. Dopodiché prevede un monitoraggio, che dovrebbe dirci ARPA e che dovrebbe avvenire in contraddittorio con ARPA, quindi chiedo ad ARPA che il monitoraggio di circa 40 pozzi più quelli che andiamo a fare per chiudere il cerchio possa essere fatto in contraddittorio con il Comune e con Ecoitalia, cioè significa che ogni volta che si va a monitorare deve essere presente un rappresentante del Comune e comunque anche Ecoitalia, e così quando Ecoitalia fa diciamo così le sue analisi e il suo monitoraggio, ne fa richiesta al Comune appunto per poter eseguire tutto ciò in contraddittorio e quindi verbalizzare il sopralluogo e il medesimo monitoraggio. Adesso io elencherò tutti gli enti invitati e quindi ognuno di voi potrà dire la propria ed esprimere il proprio parere. Vi ricordo che sto registrando ed anche se non si evince dal sistema la registrazione, utilizzo un software un po’ più professionale di Zoom che registra sia il video che l’audio. Quindi noi abbiamo invitato la Regione Lazio, Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo integrato dei Rifiuti, poi abbiamo invitato l’Ufficio Bonifiche e il rappresentante unico della Regione Lazio per le conferenze di servizi. Su questo magari il direttore Tosini mi potrà dire qualcosa su questa situazione e chi deve intervenire e chi deve dare il proprio parere su questi tre uffici. Prego.”

Tosini: “Allora, per quanto riguarda il rappresentante unico, diciamo che è l’ufficio che coordina le conferenze di servizi. In questo caso la conferenza è iniziata molto tempo fa quindi non rientra nelle modalità attuali dove abbiamo il RUR nominato. Le aree che partecipano come competenza a questa conferenza sono l’AIA in quanto si tratta di un’attività che è autorizzata come AIA quindi la discarica, l’Area Bonifiche che si occupa specificatamente di questo, e l’altra componente regionale che per noi è fondamentale è l’ARPA. Normalmente nelle bonifiche, al di là degli aspetti procedurali ed amministrativi che segue l’Area Bonifiche, il parere tecnico viene espresso da ARPA, quindi noi ci rifacciamo normalmente a quelli che sono i pareri che esprime ARPA. Quindi anche in questo caso il parere tecnico fondamentale è quello di ARPA e fondamentalmente l’Area AIA che partecipa per quanto riguarda il piano della discarica logicamente poi dovrà rendere coerenti le attività tra l’autorizzazione della discarica e tutto il resto nonché queste attività. Quindi, la nostra presenza è questa; è evidente che noi ci rifacciamo, dal punto di vista tecnico, per la bonifica e a questa conferenza al parere di ARPA.”

Santamaria: “Ok, va bene, grazie. Purtroppo ARPA mi sembra che non c’è neanche oggi. Va bene.”

Tosini: “Domando soltanto, spesso non partecipa. Io non ho verificato se stamattina è arrivato il parere o altre cose, non ho avuto modo di verificare ancora. Non credo sia arrivato nulla stamattina.”

Santamaria: “No, non è arrivato nulla, almeno fino a adesso. Magari prima della chiusura...”

Tosini: “No ma ho fatto la stessa verifica anche io e non l’ho trovato”.

Santamaria: “Va bene, grazie.”

Dott. Fabio Arena ASL Roma G: “Sono Arena della ASL, volevo dire che anche il nostro parere è comunque condizionato dal parere di ARPA”.

Santamaria: “Sì sì vi chiamo io in ordine. Allora, Città Metropolitana Dipartimento 4 servizio 1 gestione rifiuti. Chi è presente?”



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Dott.ssa Paola Camuccio Città Metropolitana: “Buongiorno a tutti, Paola Camuccio. Per quanto riguarda noi abbiamo spedito già il parere, vi dovrebbe essere già arrivato perché l’abbiamo inviato ieri. Quindi mi rifaccio a quello che abbiamo scritto nel parere stesso, che sostanzialmente formula alcune osservazioni sul posizionamento o comunque sulla modalità di esecuzione dei pozzi, sostanzialmente il parere è favorevole purché si possa rivalutare la fine della realizzazione dei pozzi e delle analisi delle acque che vengono prelevate, si possa rivalutare il monitoraggio così come è stato proposto, perché è un monitoraggio in divenire, quindi andremo a verificare anche questo. Mi aggrego a quello che diceva l’ing. Tosini, perché per noi è fondamentale il parere ARPA in quanto organo tecnico che valuta compiutamente e con precisione la situazione. Quindi noi ci rifaremo nel momento in cui perverrà il parere nei termini di legge a quello che dirà ARPA. Direi che fondamentalmente il nostro parere è questo, però vorrei sottolineare l’importanza di dare un po’ più tempo agli Enti per potersi esprimere, perché naturalmente adesso c’è stato il periodo natalizio che ha creato non dico dei disservizi con le ferie però diciamo che il tempo per valutare la documentazione è stato naturalmente minore. Quindi io chiederei al Comune, come abbiamo chiesto in più occasioni, di dare più tempo per l’espressione del parere, tutto qua. Grazie”.

Santamaria: “Perfetto, grazie. Quindi ARPALAZIO sembrerebbe essere assente, quindi proseguiamo con la ASL ROMA G. Chi è presente?”

Arena: “Sì, il dott. Fabio Arena. Noi negli anni passati abbiamo verificato che fosse in sicurezza il discorso dell’acqua potabile, ed effettivamente è stato così. Quindi dal punto di vista igienico-sanitario in questo momento non ci sono grandi preoccupazioni. La preoccupazione è che magari l’impatto ambientale possa in futuro creare possibili situazioni igienico-sanitarie non idonee. Ma per tutto questo è fondamentale il giudizio di ARPA, per cui tutto quello che possiamo dare, il nostro parere, è comunque condizionato al parere ambientale che è quello di ARPALAZIO. Quindi anche noi siamo in questa situazione, mancando ARPALAZIO diventa problematico. Ho concluso, grazie”.

Santamaria: “Ok grazie, invece per il Ministero dei Beni culturali e paesaggistici ci dovrebbe essere la dott.ssa Strati, però non la vedo collegata, quindi è assente. Beni archeologici, che è quello che ci serviva di più è assente. Poi abbiamo l’Autorità di Bacino del Tevere, anche questa assente, e infine abbiamo l’Area V Urbanistica, non c’è il dottor Cestra ma va bene, e quindi abbiamo l’Ente Parco. Prego direttore.”

Dott. Paolo Napoleoni direttore Ente Parco Monti Lucretili: “Allora, dunque, io convengo con tutte le espressioni di parere che sono state acquisite fino a adesso e va bene, però noi avevamo chiesto con nota formale una specifica sulle caratteristiche dei pozzi, quindi diametro, profondità e tipo di piezometro che dovrebbe andare praticamente ad inserirsi in questi pozzi. Avevamo chiesto formalmente a te, come responsabile del procedimento, con nota PEC, e la documentazione non è ancora pervenuta di fatto. Quindi noi ci riserviamo di esprimere il nostro parere prossimamente, purché arrivi questa documentazione integrativa perché se non non possiamo renderci conto, perlomeno dei due pozzi che attualmente risiedono all’interno del perimetro istitutivo del parco dell’Inviolata. Questo è quanto posso dire fino a adesso, oltre a ribadire quanto è stato riportato nella conferenza del 17 in aderenza a quello che ha chiesto il Ministero, quindi quello che ha dichiarato la dott.ssa Strati. Io adesso mi fermo qui, se la documentazione arriva in modo tale da poter essere visionata entro la settimana prossima, il parere potrebbe anche arrivare. Dobbiamo capire questo. Va bene? Io ho finito grazie.”

Santamaria: “Va bene, io rintraccerò la nota, farò una ricostruzione di tutto ed eventualmente scriverò di nuovo a tutti, quindi mandando ulteriormente questa documentazione che comunque è pervenuta da parte di Ecoitalia e solleciterò, magari assegnando un nuovo termine, ma breve perché dobbiamo



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

assolutamente concludere, richiedendo espressamente il parere ad ARPA, anche perché come si evince da questa conferenza è importante, e per la Città Metropolitana e soprattutto per la Regione, ma anche per la ASI, acquisire il proprio parere. Quindi diciamo in un paio di giorni, perché è veramente importante, chiuderò questo verbale, farò una ricognizione dei protocolli che sono pervenuti all'Area, dopodiché riscriverò a tutti, farò magari una cartella condivisa con un link dove tutti potrete andare a visionare la documentazione di tutti gli Enti e magari esprimere definitivamente il vostro parere. Purtroppo quello più importante che è di ARPA, ma non meno quello della Soprintendenza dei Beni archeologici, non è pervenuto. Va bene, ok, quindi assegnerò un termine di 10 giorni, scusate se magari i tempi della conferenza non vengono rispettati però cerchiamo di capire l'importanza di concludere queste indagini e quindi, come correttamente diceva il Sindaco, concludere le indagini e avviarci alla caratterizzazione, e quindi a tutta l'analisi del rischio. Sono fasi importanti che dobbiamo concludere nel più breve tempo possibile. Per ultimo passerei la parola a Ecoitalia, se ha qualcosa da illustrarci, con riferimento alle richieste dei vari Enti. Prego. Chi parla?"

Dott. Geol. Pasquale Manara, Ecoitalia '87: "Buongiorno, Manara".

Ing. Esther Gentile, Ecoitalia '87: "Buongiorno, Gentile".

Manara: "E tutto lo staff. Allora, una cortesia molto importante, attendendo il parere di ARPA molto importante, anzi determinante, sarebbe anche opportuno però capire se l'Ente Parco ci dà il consenso di effettuare questi piezometri all'interno, perché mancando questo parere tutto il resto decade, nel senso che a questo punto le aree non coperte sono al di là del confine di Ecoitalia, per cui sarà necessario entrare in queste aree, insomma non è possibile...appunto, il parere di ARPA diventa non dico superfluo, perché se non si possono fare i fori...e anche l'archeologico a questo punto, il parere è determinante, per cui sarà necessario sollecitare anche il Ministero, e se non ricordo male nell'ultima conferenza di servizi si era detto che avrebbero potuto dare parere direttamente in CdS ma non ci sono. Quindi anche su questo riteniamo che ci sia un ritardo che non dipende appunto da Ecoitalia, che ha cercato comunque di produrre i documenti nei tempi e nei modi, quindi per quanto ci riguarda attendiamo gli eventi, sperando che appunto si arrivi quanto prima ad una soluzione della situazione. Non c'è altro, credo."

Santamaria: "Va bene. Ok grazie, quindi procediamo in questi termini: 2-3 giorni per sviluppare questo verbale, creare la cartella con un link, dopodiché inviterò soprattutto ARPA e il Ministero ad esprimersi per quanto riguarda questa perforazione. Assegnerò 10 giorni, dopodiché poi vedremo cosa fare per poter concludere questo piano di indagine."

Gentile: "Architetto posso interrompere? Io volevo solo dire da parte di Ecoitalia, quello che diceva il Sindaco sui ritardi di questi 10 anni in cui la CdS ancora non si chiude, sicuramente non sono imputabili a Ecoitalia, ecco. Perché sono 10 anni che Ecoitalia sta cercando di proporre un'analisi di rischio e non ci riesce ad arrivare. E anche questa proposta dei pozzi, sono un paio d'anni che noi abbiamo prodotto documenti sulla posizione, ogni volta ci sono stati bocciati, ma non c'è stata mai una proposta degli Enti su dove realizzare questi pozzi, quindi diciamo i ritardi di cui parlava il Sindaco sicuramente non riguardano Ecoitalia. In questi 10 anni ha speso quasi 6 milioni di euro per gestire questa messa in sicurezza."

Santamaria: "No ma guardi, il Sindaco non ha accusato nessuno, mi è parso. Per l'interesse della collettività bisogna chiudere questo problema, non è che si è messo ad accusare, non mi è parso di capire questo. Anzi, è propositivo proprio perché bisogna chiudere, ecco. A distanza di 10 anni bisogna chiudere, in realtà avrei voluto chiudere oggi e prendermi i miei 15 giorni per poter emettere il parere definitivo però



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

putroppo non posso farlo per la mancanza di ARPA e della Soprintendenza archeologica, che tra l'altro aveva garantito la sua presenza, e soprattutto ARPA perché è dirimente, cioè è importante e propedeutico a tutto il resto insomma.”

Manara: “Invece ringraziamo Città Metropolitana che invece è stata in grado di darci il suo parere anche se i tempi giustamente erano molto stretti, però avere la documentazione che è stata trasmessa al Comune in modo da poterla condividere, sia sulle procedure...”

Santamaria: “Sì, farò un link con tutte le note. Creerò proprio una cartella e un link con tutte le note, inserirò praticamente tutto. Va bene.”

Manara: “Posso un attimo parlare col direttore del Parco, perché mi interessava sapere in linea di massima quali sono le opere che intendono compatibili con l'area, perché noi dovremmo fare esclusivamente delle opere molto superficiali, di poco impatto visivo, quindi io volevo sapere se avessero già uno schema, un'idea di quelle che considerano compatibili con il Parco, ecco.”

Napoleoni: “Allora, io ho chiesto semplicemente, forse non sono stato chiaro, di capire diametro, profondità del pozzo e caratteristiche diciamo così geologiche della stratificazione, nonché profondità, per quei due pozzi che sono all'interno del perimetro istitutivo del parco.”

Gentile: “Se vuole possiamo anche chiudere adesso attraverso lo schermo e se lo legge, tanto sono due pagine”.

Napoleoni: “No in questo momento...allora, non è che posso stare tutto il giorno in conferenza di servizi per leggere un documento che doveva arrivarci. Non voglio prendere posizione ma ho chiesto proprio con una nota formale prima di Natale che arrivasse al Parco un minimo di documentazione. È molto specifica la nota.”

Manara: “Noi abbiamo spedito questa documentazione una settimana fa, perché non è ancora pervenuta?”

Napoleoni: “Non è pervenuta al Parco, attenzione, sennò avremmo già spedito...”

Manara: “Mi sembra...noi nel giro di 24 ore abbiamo mandato tutti i documenti.”

Napoleoni: “Io non sto accusando nessuno. Ci sono state le festività natalizie, gli enti hanno avuto a che fare anche con altro, non credo che...insomma, a distanza da qui a una settimana, dieci giorni, non possa essere rilasciato un parere. Però ripeto, mancava questa documentazione tecnica.”

Gentile: “Direttore, è molto semplice, cioè: noi lo possiamo raccontare in due secondi come è fatto il pozzo e le mandiamo una foto in cui ci sono diciamo fuori terra come si vedono, come tutti gli altri 40 pozzi che ci sono già”.

Napoleoni: “Ma io sto dicendo, mi scusi, allora: io ho fatto richiesta formale con nota PEC”.

Gentile: “Lei ha ragione...”

Napoleoni: “Non è che ho ragione, scusatemi, non è che qui stiamo al mercato della frutta eh. Adesso veramente mi irrigidisco. Siamo in conferenza di servizi quindi per cortesia, inviatemi questa documentazione, dopodiché io la prendo in esame e esprimerò parere, molto semplice. Tutto qui, se il Comune purtroppo non ha avuto tempo di trasmettere, se voi avete trasmesso al Comune, ma il Comune non ha avuto tempo perché ha avuto altre incombenze, non è una cosa che potete additare all'Ente Parco.”



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

Allora, sto aspettando questa documentazione: inviatemela. Sono due fogli, tre fogli, 124 fogli, quello che sia, e noi esprimeremo il parere. Punto, tutto qui. Non so se sono stato chiaro. Credo di sì, no?”

Paolo Stella Amministratore unico Ecoitalia '87: “è per questo che dura da 10 anni.”

Napoleoni: “Lo so, ho capito, cioè, se adesso che dura da 10 anni arriva il direttore di turno che deve solo produrlo in 24 ore. Ho chiesto semplicemente questa documentazione integrativa, tutto qui.”

Santamaria: “E vi sarà data, non c'è problema, assolutamente. Quindi, ripeto: creerò questa cartella con il link dove metterò tutto, ma magari al direttore del Parco posso mandarla anche per le vie brevi, ci mancherebbe altro. Oltre a mandarla ufficialmente.”

Manara: “io insistevo con questa questione, perché si può arrivare alla determinazione di modalità completamente anche diverse ma meno impattanti, voglio dire: avere già un parere sugli schemi che abbiamo dato è fondamentale, ma abbiamo la possibilità di migliorare ancora, volendo.”

Santamaria: “Assolutamente, certo. Quindi ripeto, rimaniamo così: io creerò questa cartella, assegnerò se siete d'accordo, 10 giorni per l'espressione definitiva, inviterò nuovamente ARPA e la Soprintendenza e poi mi riserverò o di chiudere oppure di indire una nuova data di incontro. Va bene? Ok. Grazie a tutti, se c'è qualche intervento altrimenti io chiuderei qui”.

Giuliano Santoboni Consigliere Comunale: “Gli uditori possono fare interventi?”

Santamaria: “Sì possono fare interventi. Prego”.

Santoboni: “io in maniera molto semplice, giusto per rispondere anche a quanto la Ecoitalia '87 diceva su quanto affermato dal Sindaco. Il Sindaco non ha accusato qualcuno in particolare: il Sindaco ha tratto le conclusioni di una vicenda che la Città di Guidonia Montecelio da oltre un decennio subisce, cioè una minaccia sul proprio territorio, sull'ecosistema al quale tutti teniamo in particolar modo sul nostro territorio e sono 10 anni che, per rinvii, perché serve sempre qualcos'altro, perché ci sono anche delle cose fantasiose, perché ricordiamoci, tre anni fa voi ci avete proposto di mettere l'acqua ossigenata, il perossido di idrogeno nelle falde per cercare di mitigare certe cose, esperimento a quanto mi risulta non completamente funzionante e ci ha fatto perdere altro tempo. Stiamo parlando non di riuscire a fare uno studio su quello che può avvenire un giorno; noi dobbiamo intervenire su una minaccia pressante, prepotente e non più tollerabile sulla Città di Guidonia Montecelio e sui 100.000 abitanti che ha Guidonia e che ha Fonte Nuova affianco, che non ce la dimentichiamo. Quindi, non è più tempo di fare esperimenti, non è più tempo di trovare soluzioni che possano essere fantasiose o che buttino la palla in avanti per cercare di guadagnare tempo ed evitare di spendere altri soldi, è il momento di arrivare a decisione, di prendere ognuno per le proprie responsabilità e andare avanti. Questo è stato l'intervento del Sindaco; poi, se nell'iniziativa del Sindaco c'è quella di affidare alla magistratura l'eventuale possibilità di trovare dei profili, non di colpa perché non mi piace usare il termine, ma di trovare delle responsabilità sul fatto che per 10 anni abbiamo questa spada di Damocle sulla testa di ognuno dei cittadini di Guidonia Montecelio e dei dintorni, sinceramente sono assolutamente d'accordo e spero che si faccia fino in fondo, è per quello che stiamo verificando con la nostra Avvocatura. Poi, se la responsabilità ricade nel Comune all'inizio o adesso, se ricade alla Regione, all'ARPA o alla Proprietà, questo non saremo noi a doverlo decidere, perché prima di tutto non abbiamo i mezzi e poi non è il nostro compito. Questo, poi soprattutto vorrei rimarcare la questione anche del capping che ha detto sempre il Sindaco, perché anche su quello io ho partecipato insieme al mio collega Alessandro Cocchiarella ad una Cds 3 anni fa in Regione Lazio nella quale si doveva fare una piccolissima modifica al profilo della discarica, tenendo conto



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive – TPL

dell'abbancamento che era stato fatto anni prima e quindi i profili erano leggermente diversi, in un mese bisognava rifare il progetto da parte della proprietà, entro un altro mese la Soprintendenza doveva dare il suo eventuale parere, ed ecco che sono passati tre anni e il capping dell'Inviolata non c'è. Ogni volta che tira una folata di vento lì, io ci abito vicino e ci passo continuamente, vedo volare pezzi di copertura provvisoria, da troppi anni che è provvisoria, basta. È arrivato il momento che chi deve prendersi le proprie responsabilità, se le prenda. Grazie dirigente e a presto a tutti.”

Santamaria: “Grazie consigliere”.

Paolo Stella Amministratore unico Ecoitalia '87: “Stella, Ecoitalia '87.”

Santamaria: “Prego.”

Stella: “Volevo soltanto commentare quanto appena asserito, che il sistema non abbia funzionato, perché è destituita di ogni fondamento questa affermazione, infatti il sistema ha funzionato perfettamente. Questo perché se non si mettono in giro notizie senza alcun supporto tecnico. Stiamo parlando del sesso degli angeli, solo questo.”

Gentile: “E soprattutto non è sicuramente una tecnica fantasiosa, ecco.”

Ecoitalia '87 (*membro dello staff che non si è presentato, NdR*): “è stata fatta con successo anche a Latina, è stata fatta in numerose altre parti, ha sempre dato un ottimo risultato, i soldi non sono stati spesi dal pubblico ma dai privati...”

Gentile: “Tra l'altro progetto approvato dal Comune, già sperimentato in diverse realtà anche laziali con successo, e anche presso la discarica di Guidonia”.

Stella: “Eviterei di fare affermazioni prive di fondamento e inviterei a pensare un pochino a quello che si dice, grazie.”

Santamaria: “Va bene. Ci sono altri interventi?”

Tosini: “Niente da dire, va bene, aspettiamo la prossima convocazione, grazie”.

Santamaria: “Perfetto, allora procedo come prima ho detto e a presto. Grazie per l'attenzione a tutti e buona giornata.”

La seduta viene chiusa alle ore 10,29.

Guidonia, li 12-01-2021

Il Dirigente Area VI
Pianificatore territoriale
Arch. Egidio Santamaria